

La veglia

Dramma · Scena a 5 · 4 min · Ruolo femminile · Adulto · Avanzato

(Una camera. Una lucina. Si parla piano, per rispetto.)

VINCENT

Bisogna decidere per domani. Il medico ha bisogno di una risposta.

CLAIRE

«Decidere.» Come se fosse un menù.

JADE

Vincent ha ragione. Qualcuno deve firmare. E non sarà papà.

GEORGES

Vostro padre, da ragazzino, non lasciava che decidessero per lui.
Nemmeno per una merenda.

HÉLÈNE

Non è cambiato. Guardatelo: anche adesso la tira per le lunghe.

CLAIRE

Non parlare di lui con quel presente che giudica, mamma. Non stasera.

HÉLÈNE

Trent'anni che vivo con quest'uomo. Ho il diritto di essere stanca
davanti a lui, per una volta.

VINCENT

Nessuno ti giudica. Siamo tutti stanchi. È questo, una veglia: scopri
quanto.

JADE

Io scopro che finalmente ci parliamo. C'è voluto questo.

GEORGES

Spesso è così, nelle famiglie. Si aspetta l'ultimo fuoco per scaldarsi
insieme.

(Un silenzio. Si sente il respiro.)

CLAIRE

Allora teniamolo acceso il più a lungo possibile, questo fuoco. Non per lui. Per noi.

VINCENT

... D'accordo. Decideremo domani. Stasera restiamo. Tutti. Senza orologi.

HÉLÈNE

Grazie. È la prima cosa giusta che diciamo da tre giorni.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.